



COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE
PROVINCIA DI LECCO

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 29 del 30.07.2014

ART. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile come regolato dalle disposizioni del codice civile (dall'art.106 all'art.116).

ART. 2

Funzioni

1. I matrimoni civile sono celebrati dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile:
 - a dipendenti a tempo indeterminato del Comune;
 - al Segretario Comunale;
 - a uno o più Consiglieri o Assessori comunali;
 - a cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale.

ART. 3

Luoghi della celebrazione

1. Il matrimonio civile può essere celebrato su domanda degli interessati:
 - a) nella Sala Consiliare del Palazzo Borgazzi, sede del Municipio, sita in Piazza Enrico da Cernusco, 1;
 - b) in luoghi idonei presso strutture private o comunali, quali individuate con apposito atto della Giunta Comunale.
2. L'individuazione, da parte della Giunta Comunale, di luoghi presso strutture private, idonee a norma di legge, avviene mediante sottoscrizione di contratto di comodato d'uso gratuito senza onere alcuno a carico del Comune di Cernusco Lombardone, fermo restando che resta a carico del proprietario ogni responsabilità connessa al rispetto della normativa in materia di sicurezza e l'onere di provvedere all'attivazione di copertura assicurativa per coloro che partecipano alla celebrazione.

ART. 4

Orario della celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.
2. La celebrazione del matrimonio fuori dall'orario di servizio può avvenire, su domanda degli interessati, previo pagamento della relativa tariffa. L'ora della celebrazione viene concordata tra i nubendi e l'ufficiale celebrante.
3. Le celebrazioni non sono comunque consentite durante le seguenti feste: 1 e 6 gennaio, la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo), il 25 aprile, il 1 maggio, il 2 giugno, il 24 giugno (Festa Patronale), il 15 agosto, il 1° novembre, l'8, il 25 e il 26 dicembre.

ART.5

Tariffe

1. Per le celebrazioni di matrimoni presso uno dei luoghi individuati ai sensi dell'art.3 è dovuto il pagamento dell'importo delle tariffe così come stabilite da deliberazione della Giunta Comunale.
2. Le predette tariffe sono determinate ed aggiornate di norma annualmente dalla Giunta Comunale.
3. Il presente regolamento non disciplina le ulteriori eventuali tariffe che il proprietario, diverso dal Comune di Cernusco Lombardone, ha facoltà di chiedere per l'utilizzo della sala e aree adiacenti

ovvero per servizi accessori connessi alla celebrazione che lo stesso organizzi in occasione delle nozze. Tali tariffe fanno oggetto di specifico e separato accordo che i nubendi stipulino con il proprietario stesso.

ART. 6

Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio competente all'organizzazione delle celebrazioni dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La richiesta relativa all'uso delle sale, di cui all'allegato "A" del presente regolamento, deve essere inoltrata almeno 20 giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Cernusco Lombardone da parte di uno dei due nubendi.
3. L'Ufficio di Stato Civile entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorda l'autorizzazione.
4. Nei casi in cui sia previsto il pagamento di una tariffa, i richiedenti devono presentare la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa all'Ufficio di Stato Civile. Il pagamento può essere effettuato direttamente alla Tesoreria Comunale. Il mancato pagamento entro il termine di cinque giorni dall'ottenimento dell'autorizzazione costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

ART. 7

Allestimento dei luoghi di celebrazione

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza Enrico da Cernusco 1, o altra sede comunale, con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, sono tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. E' consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali o utilizzare impianti stereo personali per diffondere musica di sottofondo nel corso della cerimonia, evitando comunque di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito.
3. La sala deve essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
4. Il Comune di Cernusco Lombardone si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.
5. Qualora vi sia spargimento di riso, coriandoli, confetti ed altro all'esterno del palazzo comunale è necessario provvedere alla pulizia. In caso contrario provvede direttamente l'Amministrazione Comunale richiedendo il corrispettivo deliberato dalla Giunta Comunale.
6. Il presente articolo non si applica alle sale di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) gestite da privati convenzionati con il Comune.

ART. 8

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecuzione della delibera consiliare di approvazione.

ART. 9

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia di matrimoni civili.